



ABORTO? NO, GRAZIE:

legge 194, consultori, RU486: le donne e la politica

Le donne della Lista Pro Life

presentano i primi obiettivi da portare in Parlamento

SABATO 5 APRILE ORE 16.00

ALBERGO DEL SENATO Roma - Piazza della Rotonda, 73

“Diritto alla vita, RU486, aborto e legge 194, riforma dei consultori familiari, tutela sociale della maternità sono temi che appartengono a tutti, ma sui quali le donne giocano un ruolo primario.” - **Afferma Olimpia Tarzia, Presidente Nazionale dei Comitati Donne e Vita e candidata nella Lista “Aborto? No, grazie”** – “Purtroppo, nel nostro Paese, sembrano avere diritto di cittadinanza solo quelle (poche) che scendono in piazza, intrecciando girotondi a suon di slogan (vecchi) arrogandosi il diritto di parlare a nome di tutte le donne. Vi sono, invece, milioni di donne, che pensano che la vita umana vada difesa e promossa dal concepimento alla morte naturale e che, senza fare manifestazioni pubbliche, nel silenzio e spesso nella solitudine, celebrano quotidianamente la vita. Donne che, però – **continua Tarzia** - non hanno voce, non hanno rappresentanza politica. Questo è uno degli scopi della nostra Lista e su questi temi vogliamo lanciare un invito a tutte le donne candidate in queste elezioni politiche, appartenenti alle diverse forze politiche, a confrontarsi con serietà, senza ideologismi e nella piena consapevolezza dei valori in gioco. E' giusto confrontarsi sulle pensioni, sulla precarietà del lavoro, sui problemi economici, ma riteniamo altrettanto doveroso, da parte di chi si sta proponendo alla guida del Paese, dichiarare come intende affrontare temi di fragilità e difficoltà che riguardano milioni di famiglie, quali, ad esempio, l'assoluta mancanza di una tutela sociale della maternità e la prevenzione all'aborto, una politica fiscale seria per la famiglia e per la natalità, la povertà diffusa particolarmente tra le famiglie numerose, la solitudine delle famiglie con figli disabili o anziani o malati terminali. Noi abbiamo nel nostro programma proposte concrete in merito –**conclude Tarzia** – e, convinte che la donna, nella politica come nella società, possa dare un suo specifico contributo di sensibilità e di attenzione, chiediamo a tutte le donne candidate delle diverse forze politiche di far conoscere ai cittadini come intendono affrontare queste grandi sfide sociali.”